Cipro sotto scudo: l’Italia salpa con gli alleati contro la minaccia iraniana

Pubblicato il 05/03/2026

ROMA, 5 marzo 2026 — L’Italia si prepara a inviare **unità navali** verso il **Mediterraneo orientale** per contribuire alla protezione di **Cipro** dopo i recenti attacchi attribuiti all’**Iran**. L’annuncio è arrivato dal ministro della Difesa **Guido Crosetto**, che ha parlato di un’iniziativa congiunta con **Spagna**, **Francia** e **Olanda** “nei prossimi giorni”.

La missione: proteggere Cipro e il fianco sud-est europeo

La decisione nasce dal timore che la guerra con l’**Iran** possa allargarsi fino al “bordo” sud-orientale dell’**Europa**, con Cipro in prima linea. In settimana, la base britannica **RAF Akrotiri** (nel sud dell’isola) è stata indicata come obiettivo di **droni d’attacco**, riaccendendo l’allarme sulla vulnerabilità di infrastrutture strategiche nel quadrante.

Cipro, inoltre, è un punto chiave per logistica e sicurezza nel Levante: qui convergono interessi di **NATO**, partner europei e alleati regionali. Non a caso, **Atene** ha già reagito inviando **due**

fregate greche a sostegno dell’isola.

Tra le unità che potrebbero muoversi in tempi rapidi c’è la fregata Spartaco Schergat (classe **FREMM**), che si trova al largo della **Sicilia** e sta concludendo l’esercitazione **NATO Dynamic Manta**. Il limite operativo è logistico: prima di puntare su **Cipro**, la nave dovrebbe rientrare in **base** per **rifornimento**.

Secondo valutazioni interne, un’opzione più robusta per la **difesa aerea** sarebbe un cacciatorpediniere classe **Horizon**, grazie ai radar a **lungo raggio**. Ma qui entra in gioco la disponibilità: l’**Andrea Doria** risulta lontana (al largo della **Norvegia**), mentre il **Caio Duilio** è in **manutenzione** a **La Spezia**. Tradotto: la scelta italiana dipenderà dal compromesso tra **rapidità** di dispiegamento e **capacità** di sorveglianza e ingaggio.

Sul piano operativo, le marine coinvolte potrebbero coordinarsi senza un unico comando nazionale: cooperazione **multinazionale** con catene di comando **separate**, ma obiettivo comune.

Cipro sotto scudo: l’Italia salpa con gli alleati contro la minaccia iraniana

La risposta europea: portaerei francese, fregata spagnola, mosse UK e cautela tedesca

La spinta europea è guidata dalla Francia: il presidente **Emmanuel Macron** ha ordinato al gruppo portaerei **Charles de Gaulle** (inizialmente in esercitazione nel nord Europa) di dirigersi verso il **Mediterraneo**. L’arrivo è atteso tra fine settimana e inizio della prossima, secondo la ministra francese **Catherine Vautrin**.

La **Spagna** si è già agganciata alla formazione: la fregata **Cristóbal Colón** è stata indicata come assetto di punta per **protezione** e **difesa aerea**, in sinergia con una batteria **Patriot** spagnola dispiegata in **Turchia**. Madrid prevede anche un possibile impiego per **evacuazioni** di civili se la crisi dovesse peggiorare.

Il **Regno Unito**, invece, punta sul Type 45 **Dragon** per rafforzare la sicurezza della base a Cipro, ma la nave è ancora in preparazione e potrebbe salpare solo **la prossima settimana**. L' **Olanda** invia la fregata **Evertsen**, con missione ancora da definire. La **Germania** resta più prudente: Berlino parla di supporto a "misure preventive", ma sostiene che i piani regionali e **NATO** assicurino già un livello adeguato di prontezza.

Intanto, l'Italia guarda anche oltre Cipro: la premier **Giorgia Meloni** ha detto che Roma invierà sistemi di **difesa aerea** per proteggere gli **Stati del Golfo**, e in ambienti italiani cresce l'ipotesi di un dispiegamento del **SAMP/T**.

Link notizia: https://www.defensenews.com/global/europe/2026/03/05/italy-allies-send-warships-to-protect-europes-southeastern-edge-from-iran-strikes/